

CELANO: LUTTO PER LA SCOMPARSА DELL'ONOREVOLE ED EX SINDACO GIANCARLO CANTELMИ

14 Ottobre 2023



CELANO – Lutto nella Marsica per la morte di Giancarlo Cantelmi, ex avvocato, già parlamentare e sindaco di Celano.

Cantelmi si è spento oggi a 97 anni.

“Ha fatto la storia politica di Celano e non solo, avendo rivestito sia la carica di Sindaco che di onorevole, intraprendendo battaglie storiche con ideologie rispetto alle quali è rimasto sempre coerente”, scrive il sindaco Settimio Santilli.

“Lo ascoltavo sempre con molta attenzione ed interesse, seguendone anche i saggi consigli. Spesso si poneva nelle opinioni, nel suo pensiero, rispetto alle problematiche più comuni, anche al di sopra delle sue ideologie dimostrando la sua visione matura, liberale ed equilibrata e mai paradossalmente solo di parte. Lo invitavo sempre negli incontri pubblici, soprattutto coi giovani, rappresentando la memoria storica di un Paese che nell’epoca del post guerra che lui stesso aveva vissuto, si era risollevato socialmente ed economicamente con molto coraggio, sacrificio ed umiltà, e dunque risultava sempre molto piacevole ascoltarlo per tutti. Figura di spessore, che mancherà alla nostra città e a tutto il nostro territorio. Alla famiglia Cantelmi le più sentite condoglianze dalla città di Celano”.

“Non è più con noi Giancarlo Cantelmi, un uomo che ha fatto letteralmente la storia del suo, del nostro territorio, l’ultimo di una generazione politica gloriosa, una figura che è stata anche per me un riferimento, come per tanti della nostra comunità politica”: lo ricorda così Michele Fina, senatore e tesoriere nazionale del Partito Democratico.

Fina prosegue: “Personalità di spicco del Partito Comunista, Cantelmi ha potuto sempre raccontare in prima persona, avendole vissute, fasi decisive della nostra storia, le lotte del Fucino, che videro anche l’episodio tragico dell’eccidio di Celano, in cui rischiò la vita. Perché Cantelmi fu per molto tempo minacciato e perseguitato per l’importanza che rivestiva

nella lotta politica. In questo senso, come in ultimo ha ricordato Costantino Felice nel suo libro 'Una storia esemplare. Fucino: bonifica, riforma agraria, distretto agroindustriale', Cantelmi contribuì a fare davvero la rivoluzione, cambiando profondamente la storia. Per questo era forse la persona che più di tutti poteva testimoniare la ricchezza e l'importanza, anche nel quadro nazionale, delle lotte politiche e sindacali delle lavoratrici e dei lavoratori del Fucino. Da sindaco di Celano e da deputato ha saputo interpretare al meglio le esigenze della comunità. Con lui ho avuto la fortuna di dialogare molte volte, fin dai primi anni del mio impegno: aveva a cuore il partito politico e l'autorevolezza delle istituzioni. È stato un esempio di dirittura e fermezza. Voglio abbracciare i cari amici Carlo e Graziella e tutti i suoi familiari".